



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE  
**“FRANCESCO SAVERIO NITTI”**  
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO  
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE  
Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635  
Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: [nais022002@istruzione.it](mailto:nais022002@istruzione.it) - posta certificata: [nais022002@pec.istruzione.it](mailto:nais022002@pec.istruzione.it)  
40° DISTRETTO SCOLASTICO



prot. N. 0001992 del 12/5/2016 C-2-a

E NUMERIS SCIENTIA E LITTERIS HOMO



ISIS FRANCESCO SAVERIO NITTI  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - LICEO SCIENTIFICO

*Documento del 15 maggio*  
**Classe V sez. C**  
**A.S. 2015/2016**

IL COORDINATORE DI CLASSE  
*prof.ssa Graziella D'Acerno*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*dott.ssa Annunziata Campolattano*

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- |     |          |                             |  |
|-----|----------|-----------------------------|--|
| 1.  | Prof.    | Costagliola Luigi           | Religione  |
| 2.  | Prof.ssa | D'Acierno Graziella         | Italiano   |
| 3.  | Prof.ssa | D'Acierno Graziella         | Storia   |
| 4.  | Prof.ssa | Papa Carmela                | Inglese AFM  |
| 5.  | Prof.ssa | Autieri Giuliana            | Inglese SIA  |
| 6.  | Prof.ssa | Amicarelli Mariagrazia      | Spagnolo   |
| 7.  | Prof.ssa | Verderosa Claudia           | Matematica   |
| 8.  | Prof.    | Fornataro Giovanni          | Informatica  |
| 9.  | Prof.    | Pedone Vittorio             | Economia aziendale AFM   |
| 10. | Prof.ssa | Qualireto Marisa            | Economia aziendale SIA<br>(supplente temporanea della<br>docente Mastromatteo Paola) |
| 11. | Prof.ssa | Pesapane Andreana           | Diritto/ Economia politica AFM   |
| 12. | Prof.    | Nuzzo Sergio                | Diritto/Economia politica SIA  |
| 13. | Prof.    | Sangiovanni Francesco Paolo | Scienze Motorie  |

## ELENCO DEGLI ALUNNI

1. Correale Francesco
2. D'Andrea Riccardo
3. De Masi Alfonso
4. Di Maio Simone
5. Di Pierno Giuseppina
6. Esposito Antonio
7. Esposito Monica
8. Esposito Rita
9. Faccetta Mario
10. Franco Federica
11. Maiellaro Fabio
12. Maione Angela
13. Panaro Michele
14. Panico Simone
15. Pezzuti Martina
16. Scala Rossella
17. Simeoli Gennaro
18. Spina Rossana
19. Spina Sara

## PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto, ubicato in via J. F. Kennedy n. 140/142, si attesta come una scuola funzionale, dinamica e all'avanguardia, in grado di offrire all'utenza studentesca adeguati spazi razionalmente distribuiti. Sono disponibili: N. 2 Laboratori informatici e multimediali (di cui 1 Centro Risorse); N. 2 Laboratori linguistici e multimediali; N. 1 Laboratorio di Grafica, Editoria e Publishing; N. 1 Laboratorio di Economia aziendale - IFS di Impresa Formativa Simulata; N. 1 laboratorio di Fisica, Matematica e Scienze; Cablaggio Wi-Fi di Istituto; N. 15 Lavagne Interattive Multimediali; N. 1 Sala audiovisivi; Aula magna; Aula Server; Palestra coperta attrezzata; Laboratorio musicale; Biblioteca con 2500 testi scientifici e letterari disponibili al prestito.

Il cablaggio dell'Istituto è stato realizzato con fondi europei (P.O.N.).

## FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI

Il "Settore Economico" comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese: l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e quello del Turismo. Questo settore di studi si caratterizza per un'offerta formativa legata allo studio dei macrofenomeni economico- aziendali nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, del sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Un altro aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione alla imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. L'acquisizione della dimensione imprenditoriale consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili. Un ruolo cruciale hanno inoltre i laboratori, ma anche gli ambienti di lavoro dove gli alunni possono frequentare stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

L'articolazione Sistemi Informativi Aziendali (SIA) dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AMF) dell'Istituto Tecnico Economico (ITE) si caratterizza sia per le competenze generali nel campo delle attività economico-aziendali, sia per il riferimento all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, alla

valutazione, scelta ed adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

L'I.I.S.S. 'F. S. Nitti', utilizza la quota di autonomia del 20% del curricolo e gli spazi di flessibilità consentiti dalla norma, nell'ambito dell'indirizzo AFM ed in coerenza con il profilo, per potenziare gli insegnamenti obbligatori, con particolare riferimento alle attività di laboratorio, al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa, e che sono esemplificati dalla innovativa figura professionale in uscita da tale percorso formativo: quella del 'RAGIONIERE DIGITALE'.

Agli studenti che seguono il corso SIA, l'I.I.S.S. 'F. S. NITTI' dà l'opportunità di integrare e potenziare la propria preparazione con percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una certificazione informatica.

#### ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Coerentemente con quanto sopra esposto, l'Istituto progetta la sua offerta formativa sulla base:

- dei presupposti storici e logistici in cui si trova ad operare;
- delle risorse interne e della domanda di cultura e di professionalizzazione delle giovani generazioni, in una società che cambia rapidamente;
- dei rapporti d'interscambio con il territorio (locale e nazionale), il mondo del lavoro e le tecnologie della comunicazione mass-mediale
- delle analisi delle opportunità occupazionali, a lungo e a medio termine, nella prospettiva dello sviluppo dell'area occidentale della città di Napoli e dell'uropeizzazione del mercato del lavoro;
- della spendibilità del titolo di studio, connessa alle richieste di competenza e di specializzazione nell'ambito giuridico, economico, aziendale, turistico e gestionale.

La progettazione si è quindi suddivisa in distinti filoni che, integrandosi a vicenda, seguono una filosofia unitaria di promozione di un arricchimento educativo, umano, professionale, attraverso l'offerta afferente:

- I progetti attuati nell'ambito del POF d'Istituto
- L'alternanza Scuola Lavoro per l'indirizzo Tecnico Economico

Relativamente ai progetti POF, diverse attività extracurricolari rivolte agli alunni sono state incluse nell'area servizi, nella consapevolezza che l'istituzione scolastica debba costituire un reale punto di riferimento, cui gli adolescenti possono rivolgersi con fiducia, per esporre ed apprendere come superare problematiche della crescita e situazioni di disagio, nonché accrescere la consapevolezza di sé e il rispetto degli altri, con un più maturo senso civico, utile a divenire un domani cittadini attenti e responsabili.

Ad integrare l'ampia offerta POF, sono poi stati previsti diversi progetti volti a stimolare il senso artistico, sviluppare attitudini e interessi ricreativi, potenziare competenze e capacità spendibili anche al di fuori del circuito scolastico, sia per chi si dedichi alla professione, sia per chi intenda proseguire gli studi a livello universitario.

Le aree di intervento, nel cui ambito sono annualmente proposti e realizzati i progetti, sono:

- Promozione del Bene-Essere a scuola
- Area legalità
- Empowerment della comunicazione
- Empowerment delle competenze di base e delle eccellenze
- Empowerment delle competenze professionali
- Empowerment della comunicazione corporea
- Servizi all'utenza

### DIDATTICA INCLUSIVA

La scuola realizza la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. Nella scuola le diverse situazioni individuali sono riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza e rimuovendo gli ostacoli che possono impedire il pieno sviluppo della persona umana “senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali” (art. 3 Costituzione Italiana). L'Istituto recepisce e fa proprie le indicazioni di cui alla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e alla successiva C.M. 8/13 che contiene le “Indicazioni operative” e adotta il Piano Annuale per l'Inclusione.

### ATTIVITÀ E SERVIZI PER GLI STUDENTI

L'Istituto "F. S. Nitti" organizza attività di recupero in itinere e di sostegno nell'arco dell'anno scolastico ed interventi didattici integrativi in favore di quegli alunni il cui profitto risulti insufficiente. Le attività di recupero/sostegno si sono svolte in orario curricolare in itinere e/o in orario extracurricolare anche utilizzando le risorse fornite dall'organico potenziato.

### ORIENTAMENTO IN USCITA

Sono stati organizzati incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, delle Università e delle Agenzie formative del territorio che hanno previsto la partecipazione a seminari tematici di orientamento alla scelta della facoltà universitaria, alle possibilità offerte dal mondo del lavoro, alla stesura di un C.V. europeo.

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C, inizialmente formata da 20 allievi, è composta attualmente da 19 alunni, di cui 10 maschi e 9 femmine, in quanto lo studente Palumbo Vittorio ha chiesto nulla osta agli inizi del secondo trimestre, è presente anche un alunno ripetente proveniente dalla V sez. E. Il gruppo classe è diviso in due sottogruppi il più numeroso formato da 11 studenti segue l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, mentre i restanti 8 allievi seguono l'indirizzo AFM con articolazione SIA (Sistemi informativi aziendali). Tale suddivisione ha come conseguenza la divisione degli allievi per la maggior parte delle ore di lezione, in quanto hanno insegnanti diverse per alcune discipline: Inglese, Economia Aziendale, Diritto ed Economia politica ed anche la programmazione curricolare si differenzia lievemente nelle suddette discipline. I due sottogruppi si sono costituiti in un unico gruppo classe lo scorso anno scolastico, ed hanno raggiunto un buon livello di socializzazione e di affiatamento e la divisione non ha mai creato problemi. Sotto il profilo comportamentale e didattico la classe si presenta abbastanza omogenea: la maggior parte degli allievi ha avuto un comportamento corretto, ha partecipato con serietà ed impegno al dialogo educativo è sempre stata costante e puntuale nello studio domestico e regolare nella frequenza, ma un piccolo gruppo di studenti ha mostrato, a volte, scarso rispetto delle regole scolastiche e discontinuità sia nell'impegno che nella frequenza, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti ed il costante contatto con le famiglie.

Il livello di preparazione generale raggiunto si può considerare più che sufficiente, anche se vanno fatte delle distinzioni: un gruppo di allievi è dotato di buona vivacità intellettuale e di una più che discreta preparazione in quasi tutte le discipline, mentre ci sono anche alunni che evidenziano ancora carenze nella preparazione dovute a lacune di base o alla discontinuità nell'impegno, un metodo di studio non sempre adeguato e un processo di apprendimento un po' più lento.

Due sono stati gli obiettivi principali seguiti nel corso dell'anno: la preparazione ad affrontare le diverse tipologie di prove scritte dell'esame di stato e lo sviluppo di un'adeguata maturazione culturale e professionale in vista della prosecuzione degli studi o dell'immissione nel mondo del lavoro. Oltre alle normali attività curriculari numerose sono state le occasioni offerte per rafforzare la motivazione



allo studio, migliorare le capacità linguistiche e favorire un'autonomia di giudizio nel corso dell'intero triennio: lo scorso anno scolastico un folto gruppo di alunni ha partecipato ad attività di stage aziendali che hanno sicuramente arricchito la loro preparazione professionale e rafforzato le competenze; gli alunni del gruppo SIA hanno partecipato nel corso del triennio al progetto di certificazione Eucip e la metà di essi ha superato gli esami dei primi due moduli Build e Plan, numerose sono anche state le attività di orientamento universitario e professionale a cui gli alunni hanno partecipato. Non tutti gli allievi hanno risposto con la stessa partecipazione e motivazione, ma nell'ultimo trimestre, in vista del traguardo finale, tutti hanno cercato di impegnarsi al meglio delle loro possibilità e nel complesso hanno raggiunto una preparazione adeguata agli obiettivi prefissati, ognuno con un proprio livello di conoscenze, capacità e competenze.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

TRASVERSALI (competenze e capacità)

obiettivo	raggiunto da		
	maggioranza	tutti	alcuni
comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici	x		
analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi			x
partecipare al lavoro organizzato individuale e/o di gruppo, in modo armonico ed integrativo	x		
saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche del contesto in cui si opera	x		
effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni			x

## SPECIFICI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici raggiunti nelle singole discipline, si rinvia alle relazioni allegate.

## ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ESAME DI STATO

Ai fini della simulazione della terza prova scritta, il Consiglio di Classe ha scelto la tipologia mista B + C : 2 quesiti a risposta aperta e 4 a risposta multipla su 5 discipline.

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova, che sono allegate al documento, in data 1/4 /2016 e 3/5/2016

## ATTIVITÀ DIDATTICHE

Curricolari: La classe ha partecipato al Cineforum in lingua Inglese presso il Cinema Plaza e al Corso sulle Sicurezza negli ambienti di lavoro che si è tenuto presso il nostro istituto.

Cinque allievi hanno partecipato nel mese di maggio ad uno Stage aziendale presso la Deutsche Bank.

Integrative ( organizzate nell'ambito del P.O.F. ):

*Attività per l'orientamento:* Orientamento universitario presso la Facoltà di Economia di Monte S. Angelo e diversi incontri presso il nostro istituto con i responsabili dell' Orientamento di altre facoltà.

*Attività per innalzare il successo:* Percorso formativo EUCIP orientato alla certificazione europea per gli alunni del SIA

Extracurricolari:

Sei allievi hanno partecipato a 4 incontri del Seminario: Il Novecento tra Storia, cinema e letteratura che si è svolto presso il Liceo Genovesi di Napoli.

Gli alunni del gruppo SIA hanno partecipato al Progetto "Antichi Mestieri, Nuove Opportunità", che ha come obiettivo la realizzazione di un Centro servizi per l'artigianato artistico campano. Nello specifico essi hanno contribuito a creare un portale operativo che promuova le attività delle piccole aziende artigianali campane nei vari settori di interesse della produzione artistica artigianale.

## METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe si è riunito periodicamente in seduta collegiale per definire la programmazione educativa e didattica, verificare l'andamento didattico-disciplinare e procedere alle valutazioni trimestrali. Sono state poi effettuate riunioni per materie ai fini di stabilire criteri comuni nella programmazione di ciascuna disciplina. L'attività curricolare è stata svolta affiancando alle tradizionali metodologie prove integrative rivolte principalmente ad abituare gli allievi allo svolgimento delle prove scritte previste dall'Esame di Stato. Per tutte le discipline sono state applicate, sia pur in modo vario e differenziato, le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata e discussione, lavoro di gruppo, conversazioni in lingua, attività di laboratorio, lezione in palestra. I mezzi utilizzati a supporto dei contenuti sono stati: libri, fotocopie, videocassette, carte geografiche, quotidiani economici e, come materiale di lavoro, software applicativi, laboratorio linguistico e multimediale, videoproiettore, LIM.

Ai fini della valutazione è stata utilizzata una tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità concordata dal Consiglio di Classe e allegata al presente documento. Nella valutazione sono stati considerati i seguenti elementi: livelli di partenza, progressione nell'apprendimento, metodo di studio; capacità di argomentazione ed esposizione; capacità di individuare gli elementi fondamentali delle questioni da trattare; capacità di elaborazione personale e critica; capacità di effettuare collegamenti con altre discipline; capacità derivanti dalla specificità del corso di studio; impegno, partecipazione, interesse, frequenza. Le tipologie delle prove di verifica sono state: prove tradizionali scritte e orali, prove strutturate e semistrutturate, saggio breve, articolo di giornale.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Categoria	Modalità	Tipologia
Credito Scolastico	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studi e nell'ambito delle iniziative complementari integrative svolte all'interno della scuola	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza e assiduità (solo a coloro che abbiano un numero di assenze pari o inferiore al 18% del monte ore annuale personalizzato): punti 0,20</li> <li>2. Interesse e impegno quantificabile in una media dei voti superiore al 50% dell'intervallo tra un voto e l'altro: punti 0,40</li> <li>3. Partecipazione ad una iniziativa complementare integrativa: punti 0,20 (max 2)*</li> </ol>
Credito Formativo	Acquisito fuori dalla scuola di appartenenza e debitamente certificato	<ol style="list-style-type: none"> <li>4. In relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi: punti 0,20</li> </ol>

**\* A chiarimento si precisa che, per quanto concerne i criteri 3 e 4, ovvero la partecipazione alle attività complementari integrative scolastiche ed attività complementari integrative extrascolastiche, il punteggio MAX attribuibile è pari a 0,40 - da computarsi in totale tra le attività svolte all'interno della scuola ed all'esterno.**

Qualora il totale parziale raggiunga un punteggio pari o superiore a 0,60 sarà arrotondato a punti 1. Con una media superiore a 9/10 sarà assegnato 1 punto di credito.

## CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

V O T O	PREPARAZIONE	CONOSCENZA	COMPETENZA			CAPACITÀ
		<i>Apprender dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni</i>	<i>Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati e/o compiti e/o risolvere situazioni problematiche note</i>			<i>Rielaborare criticamente e in modo significativo determinate conoscenze e competenze in situazioni nuove</i>
			COMPRESIONE	ANALISI	SINTESI	
1 2 3	SCARSA	Non conosce gli argomenti	Usa con difficoltà le scarse conoscenze	Non individua gli aspetti significativi	Non effettua sintesi	Usa le poche competenze acquisite in modo confuso
4 - 5	INSUFFICIENTE	Frammentaria e/o superficiale	Usa le conoscenze in modo disorganico	Individua di un testo o problema solo alcuni aspetti essenziali	Effettua sintesi non organiche	Usa le competenze acquisite in modo esitante
6	SUFFICIENTE	Adeguate con imprecisioni	Usa correttamente semplici conoscenze	Individua gli aspetti essenziali di un testo o problema	Effettua semplici sintesi	Usa le competenze acquisite in modo adeguato
7 - 8	BUONA	Adeguate e completa	Usa in modo adeguato conoscenze complesse	Individua relazioni significative di un testo o problema	Effettua sintesi efficaci e complete	Usa le competenze acquisite in modo significativo ed autonomo
9 - 10	OTTIMA	Ampia, sicura e approfondita	Padroneggia le conoscenze in modo articolato e creativo	Individua in modo approfondito gli aspetti di un testo	Effettua sintesi efficacemente e argomentate	Padroneggia le competenze acquisite in modo efficace e significativo rielaborandole in situazioni nuove

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

**Materia:** RELIGIONE

**Classe:** 5<sup>a</sup> C

**A.S.** 2015/2016

**Docente:** Prof. COSTAGLIOLA LUIGI

**Libri di testo adottati:** “Tutti i colori della vita” - ed. SEI

**Altri sussidi didattici:** La Sacra Bibbia, testi del Magistero, Documenti conciliari, Riviste, Articoli di giornali

---

### RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez. C si compone di 19 alunni di cui 1 solo non si avvale dell' I.R.C. optando per lo studio individuale come attività alternativa. La continuità didattica in questa classe si è interrotta solo il terzo anno per cui il processo di insegnamento-apprendimento ha tratto giovamento anche da un rapporto sempre più aperto e familiare tra alunni ed insegnante. La classe ha partecipato intensamente alle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi programmati, tutti gli alunni hanno accolto l'I.R.C. come insegnamento culturale inserito pienamente nello sviluppo del percorso formativo previsto dall'indirizzo di studi scelto. La classe è apparsa il più delle volte interessata alle lezioni, mostrando un atteggiamento quasi sempre disponibile e aperto al dialogo educativo. Nel corso dell'anno scolastico, soprattutto nel terzo trimestre, la quasi totalità della classe è passata dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del Cristianesimo in ordine alle loro incidenze sulla cultura e sulla vita individuale e comunitaria, confrontandosi soprattutto con valori vissuti, con persone ed eventi storici. Gli allievi hanno tenuto un comportamento disciplinare sostanzialmente corretto ed hanno dimostrato un certo interesse per gli argomenti trattati. La gran parte degli allievi è intervenuta il più delle volte al dialogo educativo con domande pertinenti ed apporti costruttivi; qualche allievo necessitava di essere sollecitato alla partecipazione.

Per quanto riguarda la preparazione finale, alcuni alunni hanno mostrato di possedere una buona padronanza dei contenuti disciplinari, altri risultano sufficientemente preparati, mentre qualcuno rivela ancora lievi incertezze. Il livello di conoscenze e di competenze raggiunto dagli allievi è per la maggioranza tra il buono ed il sufficiente.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Conoscere l' orientamento cristiano della vita. Conoscere i principali diritti umani, le carte relative alla loro enunciazione e difesa, le violazioni più diffuse. Conoscere alcuni problemi di Bioetica.
	<i>Competenze</i>	Individuare i principi fondamentali della dottrina sociale cristiana. Cogliere il valore della pace per la convivenza umana. Saper individuare i propri pregiudizi ed imparare a superarli.
	<i>Capacità</i>	Riconoscere e di apprezzare i valori religiosi. Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti. Saper operare collegamenti pluridisciplinari. Essere critici nei confronti della realtà storico-sociale, dando risposte autonome e responsabili alle sfide del mondo contemporaneo.
<b>Metodi d'insegnamento</b>	Lezioni frontali brevi e incisive. Dibattito guidato, esperienze dirette; confronto di opinioni. Uso di schede e sintesi contenutistiche. Lavori di gruppo. Tutoraggio fra compagni di classe.	

<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo - La Sacra Bibbia - Documenti ecclesiali o del Magistero Cattolico - Fotocopie - Testi vari tratti dall' ambiente socio-culturale – Articoli di giornali
------------------------------------	---

### Tipologia delle prove di verifica

Ritengo che, data l'età e la preparazione dei ragazzi, il dialogo ed il confronto siano stati i mezzi più idonei per valutare il loro grado di maturità. L'attitudine a farsi coinvolgere in un lavoro tematico, sia dialogico che non, attraverso un'attenta azione di orientamento ha reso possibile la valutazione delle potenzialità e delle risorse personali dello studente.

### Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

## PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti di principale interesse svolti nel corso dell'anno scolastico:

1. Introduzione all'etica: etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio etico; i fondamenti dell'etica cattolica; la coscienza; la legge; il vangelo come fondamento dell'agire del cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici; brevi riferimenti alla Bioetica.
2. Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e l'educazione; la libertà religiosa; essere liberi di aderire ad una religione; la scelta di fede come opzione libera; libertà e responsabilità.
3. Il decalogo: “non uccidere” ( la guerra e la sacralità della vita umana);” non rubare” ( il problema della povertà e delle disuguaglianze sociali).
4. Il matrimonio cristiano: il significato del matrimonio come sacramento; il valori che lo connotano rispetto ad altre scelte. Le unioni civili, coppie di fatto e adozioni.
5. La vita come impegno sociale: l'impegno politico del cattolico; la lotta per l'affermazione della giustizia; il perdono come atto di coraggio rivoluzionario; tolleranza ed intolleranza: dall'analisi della situazione sociale alla prospettiva di vie di integrazione.
6. La prospettiva del futuro: il lavoro come contributo al bene della società e mezzo di realizzazione personale; la solidarietà ed il volontariato; la sensibilità ecologica.



## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

**Materia:** Italiano    **Classe:** 5<sup>a</sup> sez C A.S. 2015/2016

**Docente:** Prof. D'Acerno Graziella

**Libri di testo adottati:** Lettere Autori Vol. 3 (Edizione Verde) Dal Secondo Ottocento al Postmoderno

**Casa Editrice Zanichelli**

**Altri sussidi didattici:** Fotocopie da altri testi

---

### RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez. C, è formata da 19 alunni di cui 10 maschi e 9 femmine ed è costituita da due gruppi di allievi che seguono indirizzi diversi: il gruppo più numeroso di 11 alunni segue l'indirizzo AFM, mentre i rimanenti 8 l'indirizzo SIA. Si sono costituiti in un unico gruppo classe, provenienti da due terze differenti, lo scorso anno scolastico e nonostante abbiano differenti docenti in diverse discipline, sono riusciti ad avere fra di loro un buon affiatamento. L'impegno domestico non è stato costante e costruttivo per tutti gli allievi, anche se nell'ultimo trimestre tutti hanno mostrato una maggiore partecipazione ed un impegno più serio ed una frequenza più regolare. Due sono stati gli obiettivi principali seguiti nel corso dell'anno scolastico: l'approfondimento delle diverse tipologie di prove scritte per l'esame di stato e lo sviluppo di un'adeguata conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi del secondo Ottocento e del primo Novecento.

La programmazione didattica è stata quasi totalmente rispettata, anche se alcuni autori sono stati trattati in modo più sintetico rispetto a quanto previsto. Nel complesso il livello di preparazione raggiunto può considerarsi pienamente sufficiente per buona parte della classe, solo pochi allievi evidenziano una buona e accurata preparazione, migliori capacità e competenze, mentre permane una minoranza che presenta ancora carenze nella preparazione e difficoltà linguistiche espressive.

Un gruppo di allievi sta partecipando ad un ciclo di lezioni di storia e letteratura del Novecento che si tengono in orario extracurricolare presso il Liceo Genovesi per migliorare la preparazione in vista del traguardo finale.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dello sviluppo diacronico della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento</li> <li>- Conoscenza delle opere, della poetica e dell'ideologia degli autori maggiori.</li> </ul>
	<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare un lessico critico specifico nella produzione sia orale che scritta</li> <li>- Sviluppare la capacità di correlare problematiche artistico-letterarie e storico-sociali.</li> </ul>
	<i>Capacità</i>	Saper produrre testi scritti secondo le tipologie previste dalla prima prova dell'esame di stato
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	
	<i>Motivazione</i>	

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo, fotocopie materiale audiovisivo

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Analisi del testo, saggio breve	Articolo di giornale, questionari, prove semistrutturate
<b>N° prove di verifica</b>	Almeno 1 verifica orale e due scritte a trimestre	

<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>
Un gruppo di allievi partecipa alle Lezioni di Storia e letteratura del Novecento che si tengono presso il Liceo Genovesi e che si concluderanno nel mese di maggio

## PROGRAMMA SVOLTO

### Modulo I

#### Dal Realismo al Decadentismo

Contesto storico sociale , le idee

Il Positivismo

La narrativa dal Naturalismo al Verismo

A. Comte: Che cosa significa la parola positivo

Zola , Verga, fratelli de Goncourt

Testi: Prefazione a Germinie Lacerteux, Il Romanziere è insieme osservatore e sperimentatore ( Da romanzo sperimentale)

Prefazione all'Amante di Gramigna, I Malavoglia : La famiglia Malavoglia, L'addio alla casa del nespolo, Ora è tempo di andare.

Le radici del Decadentismo

Il Simbolismo – La Scapigliatura- Il Simbolismo di Baudelaire, I poeti maledetti

Baudelaire, Verlaine, Rimbaud, Praga

Testi: L'Albatro, Corrispondenze, Arte poetica, La lettera del veggente, Preludio

Il Decadentismo

Pascoli e D'Annunzio : vita e opere . Poetica

Testi : Il Fanciullino, Novembre, X Agosto, Temporale, Il lampo, Il Tuono, La mia sera, Il Gelsomino notturno.

Alcyone: La sera fiesolana. Da Il Piacere : L'esteta Andrea Sperelli

### Modulo II

#### Dalla poesia delle avanguardie alla narrativa della crisi

La poesia italiana del primo Novecento

Contesto storico sociale, le idee e le poetiche

I Crepuscolari

I Futuristi

Autori : Palazzeschi, Marinetti, Gozzano, Corazzini

Testi: E lasciatemi divertire, I manifesti del Futurismo, Zang Tumb Tumb : Il Bombardamento di Adrianopoli, Totò Merumeni, Desolazione del povero poeta sentimentale

La narrativa della crisi

Contesto storico-sociale

Il Romanzo del Novecento

Autori: Proust, Joyce, Kafka, Svevo, Pirandello

Testi: Da : Alla ricerca del tempo perduto:” Il sapore della maddalena”

Dall’Ulisse: L’Insonnia di Molly;

La Metamorfosi

Saggio sull’Umorismo : Il sentimento del Contrario,

Novelle per un anno : La Patente, Il treno ha fischiato

Da : Il fu Mattia Pascal: Mattia battezza Adriano Meis, La scissione tra il corpo e l’ombra, Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba;

Da : Uno nessuno e centomila: Il naso di Vitangelo Moscarda

Dalla Coscienza di Zeno : Il dottor S., Il vizio del fumo, Lo schiaffo del padre, La vita è inquinata alle radici

Modulo III

Dall’Ermetismo alla narrativa del secondo Novecento

La poesia tra le due guerre

L’Ermetismo e le altre voci poetiche

Autori : Ungaretti, Quasimodo, Saba, Montale

Testi: Ungaretti: Fratelli, Veglia, I Fiumi, La madre, Non gridate più.

Quasimodo: Ed è subito sera, Alle fronde dei salici

Saba : A mia moglie, Trieste, Amai

Montale: Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il mal di vivere, Non recidere forbice quel volto, Caro piccolo insetto, Ho sceso dandoti il braccio

Il Romanzo italiano del secondo Novecento

Contesto storico – sociale

Le idee , le poetiche

Il Neorealismo

Autori : Italo Calvino

Testi : Il sentiero dei nidi di ragno: brani presenti in antologia

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

**Materia:** STORIA    **Classe:** 5<sup>a</sup> SEZ. C

**A.S.** 2015/2016

**Docente:** Prof. D'Acerno Graziella

**Libri di testo adottati:** *L'esperienza della storia* Vol. III Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

**Altri sussidi didattici:** Materiale audiovisivo, fotocopie, mappe concettuali

---

---

### RELAZIONE SINTETICA

La classe, ha mostrato interesse per la disciplina ed ha partecipato al dialogo educativo, ma l'impegno domestico è stato superficiale ed incostante per un gruppo di allievi. Si è dovuto insistere su una modalità di approccio meno mnemonico e più problematico perché alcuni alunni evidenziavano difficoltà nell'apprendimento e scarsa consapevolezza dell'importanza della materia. Per facilitare l'apprendimento si è fatto spesso uso di mappe concettuali e di materiale audiovisivo, soprattutto filmati sulle guerre mondiali e sui protagonisti della storia del secolo scorso, tratti dagli archivi di RAI STORIA. Gli obiettivi perseguiti sono stati essenzialmente due: migliorare l'utilizzo del lessico specifico e rendere consapevoli gli studenti dell'importanza dello studio della storia del Novecento per poter meglio comprendere la realtà in cui viviamo. Per la maggioranza degli studenti si è registrato un incremento della preparazione, nonché un miglioramento nel metodo di studio, alcuni di essi hanno raggiunto risultati buoni, mentre permane una minoranza che evidenzia ancora carenze nella preparazione generale e difficoltà espositive dovute soprattutto alla difficoltà nell'utilizzo del lessico specifico ed ad uno studio più mnemonico.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Conoscere le principali linee di sviluppo dei periodi storici presi in esame. Conoscere il linguaggio specifico
	<i>Competenze</i>	Saper analizzare i rapporti di causa-effetto stabilendo relazioni e confronti con gli eventi storici più lontani.
	<i>Capacità</i>	Capacità di cogliere la dinamica dei problemi all'interno di ogni epoca storica.
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	
	<i>Motivazione</i>	

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo, materiale iconografico e audiovisivo

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Interrogazione breve e lunga	Questionari prove semistrutturate
<b>N° prove di verifica</b>	1 verifica orale	1 prova scritta a trimestre

<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>
Un gruppo di allievi sta partecipando alle Lezioni di Storia e letteratura del Novecento che si tengono presso il Liceo Genovesi e che termineranno nel mese di maggio

## PROGRAMMA SVOLTO

### Modulo I

La grande guerra e le sue eredità

L'Europa della belle époque

Guerra e rivoluzione

Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano

Il conflitto e la vittoria dell'Intesa

La Russia: Rivoluzione e guerra civile

Le eredità della guerra e gli anni Venti

Dallo sviluppo alla crisi

Il quadro economico del dopoguerra

### Modulo II

Totalitarismi e democrazie

Il Fascismo : Le tensioni del dopoguerra italiano

Il crollo dello stato liberale

Il regime fascista : un totalitarismo imperfetto

Nascita e morte di una democrazia

Il nazismo e il regime nazista

Lo Stalinismo

L'URSS dopo la Rivoluzione

Il regime staliniano

Il mondo e l'Europa tra le due guerre

Gli Stati Uniti e il New Deal

L'Europa negli anni Trenta

Guerra , Resistenza e Shoah

La seconda guerra mondiale

L'Europa nazista e la Shoah

La Resistenza in Italia e in Europa

### Modulo III

Il lungo dopoguerra

Un nuovo mondo

La guerra fredda

Est e Ovest negli anni '50 e '60

L'Italia Repubblicana

La ricostruzione

Il miracolo economico

La decolonizzazione

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

**Materia:** Lingua e cultura inglese    **Classe:** V sez.C A.S. 2015-2016

**Docente:** Prof.ssa Papa Carmela

**Libri di testo adottati:** In business

**Altri sussidi didattici:** fotocopie a cura della docente

---

### RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez. C è composta da 11 alunni. Un numero esiguo che avrebbe potuto dare buoni risultati, purtroppo non è stato così per alcuni, i quali sono stati poco motivati allo studio della disciplina, probabilmente anche per permanenti lacune di base.

L'altro gruppo, motivato e volenteroso, ha prodotto buoni risultati, come si evincerà dai voti.

L'esposizione in lingua straniera è stata, per un gruppo, approssimativa ed imprecisa, evidenziando una scarsa fluency.

Pochi di essi, come ho già detto, hanno appreso e studiato la materia con piacere, elaborando un metodo personale e non mnemonico, evidenziando buone capacità, ma soprattutto partecipazione costante e impegno continuo.

Durante l'anno è stato privilegiato lo studio del business, economy, marketing, globalisation.

Gli obiettivi prefissati, in generale, sono stati raggiunti.

La docente, durante l'anno, ha posto l'accento, con i suoi "learners" dell'importanza della pronuncia, facendo rilevare che è un buon biglietto da visita.

Le conoscenze, competenze e capacità hanno prodotto, sempre per alcuni, buoni risultati, ottenuti con studio costante.

Corre l'obbligo sottolineare che ci sono stati alcuni episodi d'intemperanza studentesca (creolina) e varie attività progettuali con conseguente sospensione dell'attività curricolare.

**A tutt'oggi alcuni argomenti non sono stati ancora sviluppati.**



<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Conoscere gli aspetti fondamentali dell'economia della Gran Bretagna. Conoscere le questioni fondamentali dell'economia.
	<i>Competenze</i>	Utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle all'argomentazione. Possedere capacità logico-interpretative. Esprimere punti di vista personali. Porre in lingua le conoscenze acquisite.
	<i>Capacità</i>	Possedere capacità linguistico-espressive.
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	Acquisire le capacità di esprimersi personalmente con posizioni critiche personali.
	<i>Motivazione</i>	Una parte della classe presenta difficoltà nell'espressione orale con ripetizione mnemonica di quanto ha studiato.

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Approccio comunicativo, Grammar traduttivo.
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libri di testo, fotocopie a cura della docente.
<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Prove strutturate, semi strutturate, test di tipologia mista, e-mail
<b>N° prove di verifica</b>	2 a trimestre
<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>	

## **PROGRAMMA SVOLTO**-Commercial correspondence

- The order
- The reply to order
- The complaints
- The reply to complaints

### The British Institutions:

- The Monarch
- The Parliament
- The Majority voting system
- The Executive power
- The Party Political system

## **CULTURAL PROFILES**

The organization of the EU:- the European Parliament, -the Council of the EU,- the Commission, - the European Court of Justice,- the ECB

- UK- agriculture, manufacturing, mining, forestry, fishing, energy
- Uk – services, transport and trade

### Green economy:

- What is fair trade
- microfinance
- Ethical banking

### Globalisation:

- What is globalization
- advantages and disadvantages
- economic globalization
- outsourcing and offshoring.

### -Business communication

- The curriculum vitae
- Job application
- The cover letter

### Finance:

- The Stock Exchange
- Who operates on the Stock Exchange
- The London S. E.
- New York S. E.

### Civiltà:

- The Victorian Age
- Margaret Thatcher

### History:

- The First and The Second World War: (cenni)
- The Great Depression and the New Deal
- The Welfare State

Banking services to businesses:

- current accounts
- saving accounts
- business loans and mortgages
- leasing

Methods of Payment:

- Letter of credit
- CWO
- Open account
- CAD
- bank transfer
- draft
- letter of credit

Business organization:

- The Bank of England

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

**Materia:** Inglese **Classe:** V C SIA A.S. 2015-2016

**Docente:** Prof.ssa Giuliana Autieri

**Libri di testo adottati:** *In Business*, Bentini – Richardson – Vaughan, Pearson ed.

**Altri sussidi didattici:** Fotocopie, mappe concettuali, ricerche in rete, piattaforma Eucip

---

---

### RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez C, indirizzo AFM con articolazione SIA, è risultata formata da 8 alunni, 6 ragazzi e 2 ragazze.

Sin dall'inizio, la classe è apparsa divisa in due gruppi: uno costituito da un piccolo numero di studenti che si è distinto per continuità e serietà nell'impegno, raggiungendo risultati buoni o ottimi; e un altro, costituito da alunni che hanno evidenziato una partecipazione alle attività didattiche saltuaria e poco motivata, nonostante i ripetuti inviti allo studio e le sollecitazioni da parte della docente. Tuttavia, nell'ultima parte dell'anno, tali studenti hanno mostrato un impegno ed una partecipazione più regolari, sebbene il loro studio risulti spesso mnemonico e poco autonomo. Le loro produzioni, soprattutto orali, inoltre risentono di diffuse carenze sul piano linguistico e comunicativo, evidenziando pertanto una preparazione mediocre.

La classe ha partecipato alla terza annualità del progetto di certificazione Eucip, un percorso che ha coinvolto direttamente l'insegnamento curricolare dell'Inglese, in quanto sia le lezioni teoriche che le prove di esame sono interamente in lingua inglese. Buona parte delle lezioni sono state dedicate infatti alla comprensione dei testi in lingua inglese e alle esercitazioni sui diversi test proposti, direttamente sulla piattaforma online Eucip. La classe ha evidenziato non poche difficoltà rispetto a questo percorso, sebbene nel complesso abbia mostrato una buona motivazione al superamento delle stesse in vista della possibilità di conseguire un obiettivo importante per il futuro professionale.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Basic concepts of Business Theory Moduli Build e Plan previsti dalla Certificazione Eucip
	<i>Competenze</i>	Utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle all'argomentazione. Possedere capacità logico-interpretative. Esprimere punti di vista personali. Porre in lingua le conoscenze acquisite.
	<i>Capacità</i>	Possedere capacità linguistico-espressive.
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	Cultural Profiles of the UK and the USA
	<i>Motivazione</i>	Carenze diffuse sul piano dell'espressione linguistica e un impegno non regolare da parte di tutti gli studenti

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Lezione frontale - Lavoro di coppia - Lavoro in gruppo - Attività di ascolto - Attività di lettura - Attività di interazione orale - Attività di scrittura - Traduzioni - Riassunti
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo - Lavagna - Laboratorio linguistico - Materiali autentici - Dispense e appunti - Film in lingua straniera

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Verifiche scritte: Prove strutturate e semi-strutturate (Multiple choice, true/false; Matching; Fill in the blank ; questions and answers), Questionari, Esercizi, Brevi Riassunti. Verifiche orali: colloqui in lingua, brevi discussioni di gruppo
<b>N° prove di verifica</b>	Due scritte e una orale per ciascun trimestre

<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>	
La classe ha partecipato a quattro proiezioni cinematografiche in lingua inglese presso Cinema Plaza (Napoli).	

# PROGRAMMA SVOLTO

## BUSINESS THEORY

- **COMMERCE AND TRADE:**
  - Revision of:
    - channels of distribution, factors of production, sectors of production
  - e-commerce: its definition and benefits for companies and customers
    - Types of online business activities (click and mortar vs brick and mortar, dotcom companies)
    - Types of online transactions: B2B, B2C, C2C
  
- **THE ORGANISATION OF BUSINESS:**
  - Revision of:
    - Sole traders, partnerships, cooperatives, private and public limited companies, franchising;
    - Multinationals: definition; advantages and disadvantages for countries hosting multinationals
    - The external growth of business: Mergers, Takeovers, Acquisitions, Joint Ventures
    - Types of integration: horizontal, vertical, a conglomerate merger
  
- **INTERNATIONAL TRADE:** its definition
  - The risk factors
  - The Balance of Payments and the Balance of Trade
  - Incoterms
  - Analysing written documents: The elements of Commercial Invoice, the Proforma Invoice, the Delivery Note
  
- **TRANSPORTS:**
  - The choice of the right means of transport
  - The transport by road, the transport by rail, the sea transport, the transport by air: advantages and disadvantages
  - Pipelines
  - Forwarding agents
  - The importance of Insurance when transporting goods
  - Analysing written documents: the International Road Consignment Note, The Air Waybill, The Bill of Lading
  
- **BANKING**
  - The importance of banking services to businesses: current accounts and savings accounts;
  - Mortgages, loans and overdrafts; factoring, leasing
  - Looking at documents: Statements of Account
  - Communication with banks: Internet banking (benefits and risks), telephone – textphone - TV banking, Branch banking
  - Methods of payment: CWO, COD, Open Account, CAD (the draft)
  - Looking at documents: the bank transfer, the standing order, the draft
  
- **Finance**
  - The Stock Exchange: what is it?
  - The difference between shares and bonds
  - The brokers
  - Bears and bulls: the two types of brokers and markets

- **MARKETING**: a definition  
 The Importance of Market Research before deciding any marketing strategies  
 The Marketing Mix: Product, Price, Place and Promotion  
 Two means of Promotion: Advertising and Trade Fairs
  
- **GREEN ECONOMY**  
 What is Fair Trade?  
 The Fair Trade Mark  
 MicroFinance  
 Ethical banking
  
- **GLOBALISATION**  
 What globalization is: advantages and disadvantages  
 Outsourcing and offshoring

### **Programma a supporto CLIL (in collaborazione con docente di Diritto)**

The Parliament in Italy  
 The role of Parliament and of the Queen in the UK  
 The Congress in the USA

### **Programma per la certificazione EUCIP**

Durante il percorso del triennio, agli studenti sono stati proposti, in lingua inglese, alcuni argomenti indicati nel Syllabus EUCIP CORE, moduli Plan e Build.

Il percorso è stato svolto utilizzando la piattaforma Eucip, attraverso primariamente attività di lettura, traduzione e comprensione delle slides proposte e test di simulazione dell'esame.

Gli argomenti affrontati in quest'anno scolastico sono stati i seguenti:

- Internet & WWW, online security, the Information society and the digital divide, the social networking, the organizational types, the SWOT analyses, the Business Plan.

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

**Materia:** Lingua Spagnola **Classe:** V C A.S.2015/2016

**Docente:** AMICARELLI MARIA GRAZIA

**Libri di testo adottati:** TRATO HECHO /NEGOCIOS Y MAS

**Altri sussidi didattici:** Fotocopie tratte da altri testi, articoli di attualità presenti nel web.

**Uso della LIM, registrazioni, diapositive e filmati di attualità**

---

---

### RELAZIONE SINTETICA

La classe VC, nella sua componente di spagnolo, è costituita da 11 alunni (7 femmine e 4 maschi). Quasi tutti hanno dimostrato di saper sfruttare il vantaggio dell'essere numericamente pochi cosa che ha loro consentito di lavorare con maggiore costanza e linearità accrescendo le conoscenze individuali e di gruppo, fissando l'acquisizione delle nozioni e rinforzando una preparazione che, già negli anni precedenti, aveva mostrato qualche carenza.

La partecipazione al dialogo educativo ed il conseguente impegno è stato costante per una consistente parte del gruppo classe che è riuscita nel tempo a lavorare come motore trainante mentre un numero esiguo di alunni si è impegnato in modo a volte discontinuo e opportunistico finalizzando lo sforzo al conseguimento del voto. Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti da tutti ma con risultati considerevoli per alcuni e accettabili per altri.

La capacità espositiva in lingua spagnola risulta abbastanza sicura e precisa per un consistente numero di alunni che ha lavorato in modo quasi continuo per tutto l'anno scolastico impegnandosi in modo individuale e collettivo, rispettando le scadenze, concentrandosi sul lavoro, capitalizzando il tempo di studio a casa. Operando in tal modo i risultati complessivi sono risultati buoni mentre un più esiguo numero di alunni ha lavorato in modo non sempre regolare, se non sollecitato, facendo assegnamento sulle proprie capacità senza però sostenerle con un impegno rigoroso nel lavoro in classe e a casa penalizzando il risultato finale che avrebbe potuto e dovuto essere decisamente più positivo. Anche le conoscenze acquisite risultano diversamente assimilate.

Il clima nel triennio finale, relativamente al rapporto con l'insegnante di lingua spagnola, è stato nel complesso soddisfacente. Il rapporto che si è instaurato tra docente e studenti è risultato positivo ma non sempre propositivo, sicuramente facilitato dalla continuità del rapporto iniziato, per quasi tutti gli alunni, già dalla prima classe, cosa che ha permesso il sedimentarsi di uno stile di lavoro individuale e collettivo favorevole e sostanzialmente produttivo in molte fasi.

Nella seconda parte dell'anno si è potuto percepire un miglioramento delle condizioni generali di lavoro in classe, seppure spesso attivato in vista delle verifiche scritte e orali ed un intensificarsi dell'impegno domestico volto ad ampliare tematiche attuali di interesse generale oltre alla parte tecnica già prevista dal programma.

Una visione d'insieme ci consente di affermare che nella classe si intrecciano, spesso positivamente, un interesse volto a comprendere la realtà che ci circonda con le sue implicazioni sociali, culturali e politiche legate al complesso momento storico e politico che il nostro paese attraversa, interesse però non sempre supportato da una consapevolezza efficace e da una informazione corretta.



<b>Obiettivi Raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Conoscere il sistema economico della Spagna. Conoscere gli aspetti fondamentali delle istituzioni della Spagna. Conoscere le questioni storiche fondamentali con riferimento alla letteratura e al quadro economico. Conoscere ed esprimere i contesti professionali, gli ambiti economici e commerciali specifici del settore. Conoscere il lessico relativo alle funzioni linguistiche individuate e alle tematiche trattate.
	<i>Competenze</i>	Sostenere semplici conversazioni su argomenti specifici adeguati al contesto di comunicazione. Utilizzare le conoscenze acquisite e organizzare le tematiche affrontate comparandole alla realtà italiana. Sviluppare le capacità di approfondimento e collegamento tra la seconda lingua e le altre discipline. Individuare causa ed effetto degli eventi storici.
	<i>Capacità</i>	Utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle. Possedere capacità logico-interpretative. Esprimere punti di vista personali. (Per una parte del gruppo classe) Possedere capacità linguistico-espressive.
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	Rielaborare e padroneggiare criticamente e in modo significativo determinate conoscenze e competenze in situazioni nuove. Acquisire le capacità di esprimersi efficacemente e in modo personale evidenziando posizioni critiche personali.
	<i>Motivazione</i>	Un numero consistente di alunni evidenzia difficoltà nell'espressione orale e una certa povertà semantica dovuta all'impegno discontinuo, alla conoscenza frammentaria dei contenuti e allo studio superficiale con ripetizione mnemonica di quanto studiato.

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Approccio comunicativo sviluppato attraverso competenze generali e specifiche del settore utilizzate in distinti contesti attraverso attività linguistiche con produzione ed interpretazione di testi.
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libri di testo, fotocopie a cura del docente. Letture di approfondimento con relativi esercizi. Approfondimenti e ricerche specifiche effettuate su siti internet spagnoli.
<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Prove strutturate, semi strutturate, redazioni di lettere commerciali, comprensione di testi di economia
<b>N° prove di verifica</b>	Due scritte e una prova orale
<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>	
Utilizzo di LIM, laboratori linguistici e materiali originali.	

## PROGRAMMA SVOLTO

### BOLSAS Y MERCADOS

- La bolsa de valores : características y funciones de la bolsa.
- La bolsa desde su origen hasta nuestros días.
- Las inversiones.
- Bolsas europeas.
- Los mercados financieros: mercados monetario y de capitales.
- Historia de la bolsa de Madrid.

### EL COMERCIO

- OMC(Organización Mundial del Comercio)
- La factura y sus características, la nota de entrega y el certificado de origen.
- El aviso de vencimiento.
- El acuse de recibo.
- La carta de reclamación
- La carta de respuesta a una reclamación
- La carta de solicitud de información

### SEGUROS Y TRANSPORTES

- Los seguros públicos.
- Los seguros privados en España.
- Los seguros

### HISTORIA

- España y la segunda guerra mundial.
- Las relaciones entre Franco, Mussolini e Hitler.
- La guerra civil.
- El franquismo.

### FORMA DE GOBIERNO

- La monarquía española.
- El estado español.
- Las comunidades autonomas.
- La globalización
- El fondo monetario
- El banco mundial

### ECONOMÍA DEL MUNDO HISPANO

- La producción agropecuaria en España.
- Los productos ganaderos.
- La aduana.

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

**Materia: Matematica Classe: 5 C A.S. 2015/16**

**Docente: Claudia Verderosa**

**Libri di testo adottati:** Baroncini-Manfredi-Fabbri "Lineamenti.Math rosso Vol. 5  
- Ed 3 Ghisetti & Corvi Editori

**Altri sussidi didattici:** Formulari

---

### RELAZIONE SINTETICA

La classe è frutto della riunione in una unica classe di due classi 4 esigue ma con indirizzi diversi. Nel corso dei cinque anni non vi è stata continuità didattica per quanto riguarda la Matematica Applicata eccezion fatta per gli ultimi due. La classe ha mostrato diverse difficoltà nell'applicazione di conoscenze acquisite nel corso degli anni precedenti, pertanto, è stato necessario svolgere sistematicamente un'attività di recupero in itinere, precisando concetti e promuovendo abilità e acquisizione di competenze che costituivano requisiti di base per lo svolgimento del programma del quinto anno.

La metà degli allievi ha dimostrato sempre interesse e partecipazione attiva alle lezioni; la restante parte, invece, ha avuto poca costanza nello studio e altalenante impegno in classe; di questi una esigua parte non ha mostrato per gran parte dell'anno un adeguato senso di responsabilità. In generale, il lavoro si è rivelato molto impegnativo anche a causa del ridotto numero di ore di lezione svolte in classe, circa i due terzi di quante programmate. Attraverso il coinvolgimento assiduo degli alunni durante le spiegazioni sia per quanto riguarda gli aspetti teorici che applicativi gli allievi sono stati stimolati a sviluppare gradualmente la capacità di applicare nozioni note a situazioni nuove, a fare collegamenti e ad esprimersi mediante il linguaggio specifico. Lo studio domestico e la successiva correzione in classe degli esercizi proposti ha creato momenti di recupero "in itinere" per gli alunni in difficoltà o di approfondimento di contenuti per gli alunni più dotati anche se una parte degli allievi non sempre ha svolto con puntualità i compiti assegnati per casa.

Tra le metodologie adottate si è privilegiata la lezione frontale, facendo ricorso a numerosi esercizi applicativi, sia per consolidare le nozioni apprese dagli allievi, sia per fornire loro padronanza del calcolo. L'insegnamento è stato condotto

soprattutto per problemi, in modo da stimolare una prima formulazione d'ipotesi di soluzione da parte degli studenti e, mediante la guida dell'insegnante, finalizzato alla scoperta delle relazioni matematiche che sottostanno al problema; si è cercato di attivare processi logici in modo da permettere agli allievi di sviluppare le capacità di comprensione, osservazione e analisi e le capacità relative alla costruzione dei modelli funzionali al problema ma la classe si è dimostrata poco incline al ragionamento logico-deduttivo tipico della disciplina.

Una buona parte della classe si è rivelata attenta partecipando in maniera attiva e motivata alle attività didattiche conseguendo buoni risultati; la maggior parte si è applicata in modo discontinuo e, quindi, non tutti hanno raggiunto gli obiettivi minimi richiesti ma alcuni allievi ancora presentano carenze di base che sommate allo scarso impegno non riescono a raggiungere gli obiettivi minimi richiesti. Nel complesso la classe raggiunge un profitto medio più che sufficiente a fronte di un metodo di studio che è, talvolta, mnemonico.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Studio di semplici funzioni con l'analisi infinitesimale. Funzioni economiche: Domanda, Offerta, Costi, Ricavi, Profitto. Le fasi della Ricerca Operativa. Problemi di scelta.
	<i>Competenze</i>	Saper studiare funzioni non complesse. Risolvere problemi economici con le tecniche matematiche studiate. Saper ottimizzare problemi di scelta.
	<i>Capacità</i>	Saper costruire il modello matematico di una situazione economica. Saper commentare i risultati.
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	dominio di semplici funzioni in due variabili Derivate parziali. Calcolo di massimi e minimi liberi.
	<i>Motivazione</i>	Livello di partenza non omogeneo; lacune pregresse per alcuni allievi e esiguo numero di ore effettive di lezione (circa 1/3 in meno).

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Lezione frontale; lavori di gruppo; tutoring; esercizi alla lavagna; Lim.
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo; dispense; computer; test e questionari (scelta multipla, risposte brevi, completamento), utilizzo di risorse in rete.
<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Scritte ed orali
<b>N° prove di verifica</b>	2 scritte e 2 orali per trimestre
<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>	

## PROGRAMMA SVOLTO

### LE FUNZIONI

- Definizione;
- Campo di esistenza;
- Limiti delle funzioni;
- Derivata di una funzione:
  - o Derivate fondamentali;
  - o Calcolo delle derivate;
  - o Derivate seconde.
- Studio di una funzione razionale:
  - o Dominio
  - o Segno di una funzione;
  - o Intersezioni con gli assi cartesiani
  - o Asintoti: Verticale; Orizzontale; Obliquo;
  - o Massimi, minimi e flessi
  - o Grafico

### LE FUNZIONI ECONOMICHE:

- La funzione della domanda;
- La funzione dell'offerta;
- Il prezzo di equilibrio;
- La funzione del costo;
- Il costo medio e il costo marginale;
- La funzione del ricavo;
- La funzione del profitto.

### LA RICERCA OPERATIVA

- La ricerca operativa e le sue fasi;
- Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati:
  - o Problemi in una sola variabile d'azione: caso continuo;
  - o Diagramma di redditività: area di guadagno e punto di equilibrio economico;
  - o Problemi in una sola variabile d'azione: caso discreto: metodo dell'analisi marginale (cenni);
  - o Problemi di scelta fra due o più alternative; punti di indifferenza.
- Il Problema delle scorte;

### LA PROGRAMMAZIONE LINEARE

- Gli Strumenti matematici per la Programmazione lineare:
  - Le disequazioni lineari;
  - I sistemi di disequazioni lineari in due variabili.
- Problemi di Programmazione lineare in due variabili con il metodo grafico.

# **SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA**

**Materia: INFORMATICA    Classe: V C    A.S. 2015/16**

**Docente: FORNATARO GIOVANNI**

## **Libri di testo adottati:**

- **Lorenzi-Cavalli, Informatica per Sistemi Informativi Aziendali, ed. Atlas, vol. 5, ISBN 978-88-268-1689-0**

## **Altri sussidi didattici:**

- **EUCIP core nell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali, Classe quarta, a cura di AICA, Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico**
  - **Slide di supporto all'attività didattica fornite da AICA**
- 

## **RELAZIONE SINTETICA**

Il numero di alunni che frequentano l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali all'interno della classe articolata quinta C era composta ad inizio anno da 9 ragazzi, poi scesi ad otto dopo il trasferimento in altra regione di uno di essi.

Le attività didattiche della disciplina "Informatica" sono state orientate dalla adozione del percorso di certificazione "EUCIP" di AICA/CEPIS; in particolare, si è approfondito il modulo Plan (gestione di progetti e problematiche di integrazione dei sistemi informativi nelle realtà aziendali), dopo che al termine del precedente anno scolastico era stato superato con un risultato lusinghiero la prova di certificazione Build (aspetti applicativi dello sviluppo di progetti informatici e spazi Web).

Per completare il percorso di certificazione, si andrà ad integrare in un periodo immediatamente successivo il modulo Operate (aspetti sistemistici e di rete), verosimilmente al termine di un corso ad hoc da tenersi durante la sosta estiva.

Alla data, esiste l'aspettativa concreta di portare a certificazione almeno la metà dei partecipanti al gruppo classe. Va sottolineato in questo contesto come, a fronte di un interesse ed una partecipazione piuttosto costanti alle attività proposte, il percorso adottato, per come risulta strutturato, ha lasciato poco spazio per l'eventuale sviluppo di specifiche competenze operative. In compenso, ha consentito di affrontare in modo originale una serie di tematiche strettamente legate alla rilevanza di una corretta gestione delle informazioni in azienda, funzionale a sinergie ed integrazioni originali con altre discipline, a partire da Economia Aziendale, Diritto ed Inglese (lingua in cui sono erogati i moduli di certificazione).

Va anche sottolineato come il gruppo alunni della articolazione Sistemi Informativi Aziendali ha partecipato con interesse alle attività di alternanza scuola lavoro di un progetto realizzato nel corso degli ultimi due trimestri, e che li ha visti impegnati, insieme ad alcuni docenti ed alunni di altre classi, alla progettazione, individuazione degli obiettivi ed avvio operativo di un portale "Centro servizi per l'artigianato artistico campano", con l'obiettivo di proporre a piccole realtà artigiane del territorio un percorso comune di promozione delle loro attività e supporto a varie esigenze di natura fiscale o finanziaria.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Strategie di gestione dell'ICT e modelli organizzativi in azienda. Gestione di qualità, valutazione e comunicazione dei processi aziendali e dei progetti di business. L'integrazione funzionale nei sistemi ERP e C.R.M. Outsourcing e gestione diretta dei servizi. Globalizzazione, commercio elettronico e web marketing. Aspetti etico-legali e di sicurezza informatica.
	<i>Competenze</i>	Comprendere il ruolo e le potenzialità di innovazione dei sistemi informativi nella gestione dei processi aziendali e la loro valenza determinante all'interno delle moderne dinamiche di mercato.
	<i>Capacità</i>	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per migliorare l'organizzazione e l'integrazione dei processi aziendali, riconoscendone la rilevanza nella ideazione e realizzazione dei progetti di business, in un mercato globale e caratterizzato da criteri di qualità e comunicazione efficace.
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	Comprendere principi e componenti di base di un elaboratore elettronico, di un sistema operativo e delle reti informatiche
	<i>Motivazione</i>	Il maggior tempo richiesto dall'approfondimento, peraltro con successo, delle tematiche legate al modulo di certificazione EUCIP, la focalizzazione sulle attività di progettazione del centro servizi legato all'attività di alternanza scuola-lavoro e la necessità nella fase finale del secondo trimestre di recuperare tematiche legate alla certificazione Build, che saranno oggetto della seconda prova come da simulazione pubblicata dai competenti uffici ministeriali, non hanno reso possibile il necessario approfondimento delle tematiche legate al modulo di certificazione Operate, che verosimilmente sarà affrontato con un percorso di formazione specifico durante la pausa estiva.

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Lezione frontale Piattaforma interattiva Esercitazioni su casi simulati e con l'utilizzo dell'elaboratore
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	L.I.M. Presentazioni multimediali Ambiente laboratoriale

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Prove scritte a domanda aperta Test a scelta o risposta multipla
<b>N° prove di verifica</b>	3 scritte , 2 esami di certificazione, varie verifiche orali

<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>
Partecipazione alle attività in alternanza scuola/lavoro di attivazione del Centro Servizi per l'Artigianato Artistico Campano "Antichi Mestieri - Nuove Opportunità" Perseguimento in lingua inglese della certificazione EUCIP, realizzata attraverso AICA con il riconoscimento del CEPIS

<b>Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto</b>
Sinergia sul percorso EUCIP con Inglese, Economia Aziendale e Diritto Sinergia sulle attività di Alternanza con Economia Aziendale

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **L'impatto organizzativo e strategico dell'ICT nei processi di business**

- Le strutture organizzative aziendali
- La gestione dei processi informativi
- Il posizionamento strategico
- Il business plan ed altri strumenti di pianificazione strategica
- La gestione dei flussi di lavoro e le tecnologie collaborative
- La formazione con l'utilizzo dei moderni strumenti di comunicazione

### **Il ruolo dei sistemi informativi nella gestione dei processi aziendali**

- Le strategie di gestione dell'ICT in azienda
- Outsourcing e gestione diretta dei servizi
- L'integrazione funzionale nei sistemi ERP
- CRM, Datawarehouse e data mining
- La gestione della qualità

### **La gestione dei progetti**

- Peculiarità e tipologie dei progetti di gestione di sistemi informativi
- Tecniche di organizzazione di un progetto
- Tecniche di pianificazione, controllo e valutazione dei progetti

### **La qualità e la valutazione nei sistemi informativi aziendali**

- Tecniche di verifica della qualità del software
- Definizione delle caratteristiche innovative dei processi automatizzati
- Attori, processi, tecniche e strumenti di utilizzo di un sistema informativo
- Le esigenze di supporto informativo ai livelli direttivi
- Strumenti e tecnologie per la condivisione della conoscenza

### **L'azienda nel contesto della globalizzazione**

Le opportunità di sviluppo legate alla economia globale

- Organizzazioni virtuali e centralità del cliente
- La trasformazione dei processi reali in transazioni elettronica
- Commercio elettronico e web marketing

### **La comunicazione delle performance**

- Modelli per la valutazione delle prestazioni aziendali
- Gli strumenti di comunicazione dei risultati aziendali

### **Gli aspetti etico-legali nella gestione delle informazioni aziendali**

- La tutela della proprietà intellettuale e del diritto d'autore
- Le tipologie di licenza d'uso
- I crimini informatici e la gestione della sicurezza in Information Technology



## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

**Disciplina:** ECONOMIA AZIENDALE - **Classe:** 5<sup>a</sup> Sez. "C" - A.S. 2015/2016

**Docente:** Prof. Vittorio Pedone

### **Libro di testo adottato:**

---

---

Fortuna- Ramponi- Scucchia - "Con noi in azienda" vol. 5 - Editore : *Le Monnier Scuola*

### **Altri sussidi didattici:**

---

---

Codice Civile, T.U.I.R. 917/86, Documenti aziendali, Laboratorio di impresa simulata, quotidiani e riviste economiche.

---

---

### **RELAZIONE SINTETICA SULLA CLASSE**

La classe V Sezione "C", indirizzo Tecnico, dell'ISIS "F. S. NITTI" è composta da due gruppi di allievi dei quali: 11 sono iscritti al corso A.F.M. e 8 al corso S.I.A.. Nella fattispecie si descriverà il gruppo di allievi frequentanti il corso A.F.M., essendo gli altri affidati ad altro docente.

Gli undici allievi del suddetto corso A.F.M., hanno seguito un *iter* scolastico sostanzialmente regolare; sette sono di sesso femminile e quattro sono maschi. Uno tra essi è ripetente di quinto anno.

Gli allievi sono cresciuti in un ottica di buona socializzazione e di dimensione di fede e di cultura proprie del Progetto Educativo di questo Istituto relazionandosi abbastanza bene sia con i docenti che tra di loro e dimostrando, di essere un gruppo classe abbastanza unito e solidale; alcuni tra loro si frequentano anche al di fuori dell'ambito scolastico.

Sufficienti le capacità logico cognitive nonché di recupero di un sostanzioso gruppo di allievi. Alcuni alunni, specie tra le ragazze, hanno tuttavia dimostrato capacità superiori rispetto ad altri.

L'impegno post-scolastico non è stato sempre adeguato per taluni e, nonostante le continue sollecitazioni impartite dal docente, alcuni allievi, non approfondendo a casa le tematiche trattate in classe, non hanno raggiunto livelli consoni alle loro capacità.

Nel complesso il livello di profitto raggiunto dagli alunni nella disciplina "Economia Aziendale" si presenta alquanto eterogeneo per diversi gradi di motivazioni esistenti all'interno del gruppo classe. Alcuni si sono distinti per impegno e partecipazione tali da raggiungere una lusinghiera preparazione nella disciplina. Altri hanno ottenuto apprezzabili e discreti risultati ed altri ancora hanno raggiunto, nel complesso, un risultato appena sufficiente.

L'azione educativa che il docente si è sforzato di mettere in atto ha mirato allo sviluppo integrale del gruppo classe. Gli allievi, infatti, sono stati posti al centro del processo formativo con l'obiettivo principale di fornire ai discenti le conoscenze e le competenze atte a consentirgli di adattarsi ad una società in continua evoluzione, utilizzando le conoscenze acquisite anche e soprattutto come mezzo per sviluppare il proprio senso critico. Spesso il docente ha fornito spunti di esperienze lavorative personali, impostando alcune lezioni con taglio pratico-professionale.

Allo scopo di verificare e monitorare il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe e dai Dipartimenti per materia all'inizio dell'anno scolastico, nonché per far abituare i ragazzi al clima dell'esame finale, sono state organizzate simulazioni del colloquio e sono stati esaminate tracce di temi assegnati in occasione di precedenti sedute di esame di stato.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- funzioni del bilancio d'esercizio e contenuto dei documenti che lo compongono;</li> <li>- analisi di bilancio per indici e per flussi;</li> <li>- pianificazione strategica, programmazione e controllo della gestione: la C.O.AN., sistema di budgeting;</li> <li>- nozioni basilari di IRAP e IRES; concetto di reddito fiscale;</li> <li>- (***) funzioni delle banche e operazioni bancarie.</li> </ul>
	<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi e interpretazione dei documenti del bilancio d'esercizio;</li> <li>- determinazione delle varie configurazioni di costo di produzione preventivo e consuntivo;</li> <li>- determinazione del carico fiscale di una impresa industriale.</li> </ul>
	<i>Capacità</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- redazione di un semplice bilancio d'esercizio con dati a piacere;</li> <li>- analisi ed elaborazione del bilancio, calcolo di indici e rapporti;</li> <li>- stesura del rendiconto finanziario;</li> <li>- redazione di semplici budget settoriali ed economico, analisi degli scostamenti;</li> <li>- formulazione di semplici ipotesi progettuali: generalizzazioni, conclusioni e giudizi;</li> <li>- approccio alla soluzione di problemi di scelta.</li> </ul>
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	<p>COGNITIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>adeguata conoscenza</u> delle operazioni di impiego e di raccolta fondi da parte delle banche</li> <li>- metodologie e programmi di marketing</li> </ul> <p>COMPORIMENTALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisizione di un sistema di lavoro autonomo e consapevole (per alcuni)</li> <li>- puntualità, completezza e correttezza nell'esecuzione dei compiti assegnati (per alcuni)</li> </ul>
	<i>Motivazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- assenze degli alunni</li> <li>- negligenza degli alunni (alcuni)</li> <li>- mancata consuetudine all'applicazione operativa</li> </ul>

N.B. Gli obiettivi contrassegnati con (\*\*\*) saranno completati entro la fine dell'anno scolastico, salvo accadimenti imprevisti.

<b>Metodi d'insegnamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lezione frontale;</li> <li>- discussione in aula su argomenti di lezione o lettura di giornali;</li> <li>- problem posing e problem solving;</li> <li>- visualizzazione ed applicazione pratica su P.C.</li> </ul>
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo, Codice Civile e T.U.I.R. 917/1986</li> <li>- Schede monografiche e documenti aziendali forniti dal docente</li> <li>- Personal computer</li> </ul>

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	<b>Problema/Tema/Esercizio</b>	<b>Interrogazione</b>
<b>Prove/Verifiche per trimestre</b> (compatibilmente con eventi imprevisti)	2 per il primo; 2 per il secondo e 2 per il terzo	Almeno una verifica sommativa a trimestre e varie verifiche formative

<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>
<p>Gli allievi hanno preso parte ad attività di A.S.L., alcuni, in particolare, hanno svolto uno stage presso un importante Istituto di Credito di rilievo europeo.</p> <p>Nel corso del mese di aprile è stato dedicato tempo per approfondire ulteriormente temi importanti quali: Rielaborazione Bilancio, Analisi di Bilancio, Controllo budgetario.</p>

<b>Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto</b>
Vedi nota precedente

*Segue programma svolto nel corso dell'anno.*

# PROGRAMMA SVOLTO

***Docente: prof. Vittorio Pedone***

Libro di testo : Fortuna- Ramponi- Scucchia - "Con noi in azienda" - vol. 5

Editore : *Le Monnier Scuola*

## **PARTE 1^ : Imprese industriali, sistema informativo di bilancio e imposizione fiscale**

### ***MODULO 1: LA GESTIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI***

#### **Il processo gestionale nelle imprese industriali**

- La struttura del patrimonio
- L'equilibrio tra fonti ed impieghi
- La determinazione del reddito
- Le varie aree della gestione delle imprese industriali
- Scritture in Partita Doppia tipiche delle imprese industriali :
  - Finanziamento;
  - Assestamento;
  - Accantonamento;
  - Epilogo e Chiusura dei conti.

### ***MODULO 2: IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO***

#### **La redazione del bilancio d'esercizio**

- Il bilancio d'esercizio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio

#### **La rielaborazione del bilancio**

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo Stato patrimoniale riclassificato
- I margini di struttura patrimoniale
- Il Conto economico riclassificato

#### **L'analisi per indici: finalità e aspetti tecnici**

- Gli indici di bilancio
- L'analisi patrimoniale : gli indici di struttura
- L'analisi finanziaria : gli indici di copertura e sovibilità
- L'analisi economica : gli indici di redditività
- L'analisi coordinata degli indici di bilancio

### **L'analisi per flussi : finalità e aspetti tecnici**

- Flussi finanziari e flussi economici
- Componenti monetari e non monetari del flusso della gestione reddituale
- Le fonti e gli impieghi
- Il rendiconto finanziario
- Le variazioni del Patrimonio circolante netto
- Il rendiconto delle variazioni del Patrimonio circolante netto (sez. I e sez. II)
- Il cash flow di periodo
- Il cash flow operativo
- Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità

## **MODULO 3: STRATEGIE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE LA CONTABILITA' ANALITICO-GESTIONALE E LA BREAK EVEN ANALYSIS LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO BUGETARIO**

### **La pianificazione strategica e le sue fasi**

- Le strategie aziendali : la pianificazione strategica
- Le fasi della pianificazione strategica
- Cenni al *business plan*

### **La contabilità analitico-gestionale**

- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- La variabilità dei costi
- L'analisi costi-volumi-risultati: *Break Even Analysis* e diagramma di redditività
- Le configurazioni di costo
- L'oggetto di calcolo dei costi
- I metodi di imputazione dei costi
- La contabilità gestionale *direct costing* (costi diretti)
- La contabilità gestionale *full costing* (costi pieni)
- Efficacia e efficienza

### **Programmazione, controllo e reporting**

- Pianificazione, programmazione e controllo
- La pianificazione strategica e le scelte di programmazione
- I preventivi d'impianto
- Il controllo di gestione e il *Budget*
- Il *Budget* settoriale : delle vendite, della produzione, dei costi diretti, del costo industriale, del risultato economico
- Il Comitato di *Budget*
- Controllo budgetario: l'analisi degli scostamenti dei costi e dei ricavi

## **MODULO 4 : L'IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE**

### **La determinazione delle imposte sul reddito di impresa**

- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- Le imposte sul reddito di impresa delle Società Commerciali
- I recuperi a tassazione ai fini IRES
- La svalutazione fiscale dei crediti
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze
- Le spese di manutenzione e riparazione
- La base imponibile IRAP

## **PARTE 2^ : Imprese Bancarie**

### ***MODULO 1: (\*) LA GESTIONE DELLE BANCHE***

#### **Il sistema finanziario e le banche**

- L'attività bancaria
- La banca "moderna" – I Gruppi Bancari e La Banca "Universale"
- Evoluzione del sistema bancario italiano
- Le autorità creditizie
- Il Sistema europeo di banche centrali e la Banca centrale europea

#### **L'organizzazione e la gestione strategica delle banche**

- Le operazioni classiche di gestione bancaria: Raccolta ed Impiego

#### **Le operazioni di raccolta fondi (cenni)**

- I c/c di corrispondenza e i depositi bancari

#### **Le operazioni di impiego fondi (cenni)**

- La concessione di fidi
- Generalità sui fidi
- Aperture di credito
- Sconto di cambiali

N.B. Gli argomenti contrassegnati con (\*) saranno completati entro la fine dell'anno scolastico, salvo accadimenti imprevisti.

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

**Materia:** ECONOMIA AZIENDALE    **Classe:** V C (SIA) A.S. 2015/2016

**Docente:** QUALIRETO MARISA

**Libri di testo adottati:** F. FORTUNA-F.RAMPONI-A.SCUCCHIA, “CON NOI IN AZIENDA PLUS” CASA EDITTRICE LE MONNIER SCUOLA

**Altri sussidi didattici:**

---

---

### RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez. C indirizzo SIA dell’IISS Nitti è composta da 8 alunni che conoscono il senso della correttezza, della civiltà e del rispetto altrui.

Riguardo l’ambito culturale si distingue un diverso livello di preparazione, dovuto alle diverse attitudini di ciascun componente e alle individuali esperienze formative nel campo sociale e scolastico; il che ha comportato una diversa capacità intellettuale, cognitiva ed espressiva.

Da un’accurata analisi conoscitiva della scolaresca effettuata a partire dal giorno 11 novembre 2015, data in cui la sottoscritta ha sostituito la prof.ssa Mastromatteo Paola, si è potuto notare che un gruppo di discenti presenta una buona capacità intellettuale ed espressiva ed uno spiccato spirito di osservazione dovuto soprattutto alla propria esperienza lavorativa quotidiana.

Grazie all’utilizzo costante del laboratorio di informatica, si è puntato molto al potenziamento dello studio dell’economia aziendale anche da un punto di vista pratico approfondendo così, argomenti come i bilanci nell’ambito dell’applicazione dell’attuale normativa fiscale, il rendiconto finanziario, i budget. Di conseguenza, la maggior parte dei discenti, ha profuso impegno, costanza ed interesse, consentendo la riduzione di lacune preesistenti.

Tutto il programma svolto è stato verificato, di volta in volta, con interrogazioni individuali, test e compiti scritti.

Nel complesso i risultati raggiunti possono definirsi soddisfacenti, grazie anche alle pause didattiche e alle attività di recupero.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari; principali indici e margini per l'analisi finanziaria e patrimoniale. Riclassificazione del Conto Economico a VA e CV Principali indici per l'analisi economica. Coordinamento degli indici di Bilancio. Il Rendiconto finanziario dei flussi di Ccn. I costi e loro classificazioni Contabilità analitica e sue metodologie. Break Even Analysis Budget d'esercizio. Business Plan. Understanding of organisations, their strategies and their business processes (Plan/Eucip). Politiche di mercato e piani di marketing aziendali. Il Marketing Management. Il piano di Marketing Marketing Mix Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa: casi principali. Dagli indici di bilancio al Bilancio d'esercizio
	<i>Competenze</i>	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi.
	<i>Capacità</i>	Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici. Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi per flussi in semplici casi. Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti ed il loro utilizzo. Costruire il sistema di budget in semplici casi. To be able to recognise the main issues related to the management of IT. Elaborare semplici piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda. Interpretare nelle linee generali la normativa civilistica e fiscale delle Spa. Saper costruire un Bilancio d'esercizio con dati opportunamente scelti e vincoli di partenza, in situazioni semplici.
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	
	<i>Motivazione</i>	



<b>Metodi d'insegnamento</b>	Lezioni frontali. Esercitazioni pratiche. Lavori individuali e di gruppo. Problem solving. Simulazione di casi reali.
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo. Laboratorio IFS Software didattici. Codice civile. Bilanci di società reali. LIM
<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Interrogazioni, test, verifiche scritte
<b>N° prove di verifica</b>	6 scritte 6 orali
<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>	

## PROGRAMMA SVOLTO

Argomento	Contenuti
1) LA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2) LA RIELABORAZIONE DEL BILANCIO 3) L'ANALISI PER INDICI 4) L'ANALISI PER FLUSSI	1) Il bilanci d'esercizio. La funzione informativa del bilancio d'esercizio. La normativa sul bilancio. Le componenti di bilancio. Il bilancio delle società di partecipazione industriale. I criteri di valutazione. 2) L'interpretazione del bilancio. L'analisi di bilancio. Lo stato patrimoniale riclassificato. I margini di struttura patrimoniale. Il conto economico riclassificato. 3) I principali indici di bilancio. 1) I flussi finanziari e i flussi economici. Le fonti e gli impieghi. Il rendiconto finanziario. Le variazioni del patrimonio circolante netto. Il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto.
1) LA CONTABILITA' GESTIONALE O ANALITICA 2) LA CONTABILITA' GENERALE 3) PROGRAMMAZIONE CONTROLLO E REPORTING	2) Il sistema informativo direzionale. Costi fissi, variabili e totali. Il diagramma di redditività ed il break even point. La contabilità gestionale a costi pieni e diretti (full costing; direct costing). Imputazione su base unica e multipla. La localizzazione dei costi. 3) I preventivi d'impianto 4) Pianificazione, programmazione e controllo. La pianificazione aziendale. Il business plan. La redazione del budget. I budget settoriali. Il budget finanziario, economico e patrimoniale, il controllo budgetario: il reporting
POLITICHE DI MERCATO E PIANI DI MARKETING AZIENDALI	1) Il marketing management. Il processo di pianificazione strategica. La mission e gli obiettivi aziendali. Il portafoglio attività dell'impresa. La segmentazione, la definizione dei mercati obiettivo e il posizionamento. La pianificazione di marketing. Il ciclo di vita del prodotto e il marketing mix. Responsabilità sociale ed etica nel marketing.
* 1) LA DETERMINAZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	1) Le imposte dirette Ires e IRAP. Reddito di impresa e reddito fiscale. I principi su cui si basa il reddito fiscale. Reddito imponibile. Dichiarazione dei redditi. Versamento delle imposte

(\* argomenti da svolgere dopo il 15 maggio)

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: DIRITTO Classe: V SEZ.C A.F.M. A.S. 2015/16

Docente: Andreana Pesapane

Libri di testo adottati: Diritto per il quinto anno. Autori: Zagrebelsky-Oberto-Stalla-Trucco ed. Le Monnier

Altri sussidi didattici: LIM, codice civile, documenti

### RELAZIONE SINTETICA

La parte A.F.M. della classe é composta da 11 derivanti tutti dalla IV C, ad eccezione di un alunno ripetente della V E. Gli alunni, che conosco già dallo scorso a.s., hanno fatto registrare, generalmente, un comportamento corretto e maturo e le relazioni improntate al rispetto reciproco. Essi hanno partecipato alle attività didattiche in modo adeguato, solo qualcuno ha evidenziato un atteggiamento, a volte, incurante. Vi é, inoltre un gruppo di alunne particolarmente motivato, che ha raggiunto obiettivi di tutto rispetto, grazie all'impegno assiduo profuso e all'attenzione costante e propositiva alle attività didattiche.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	conoscere l'evoluzione delle Forme di Stato e di Governo; conoscere l'evoluzione storica dell'ordinamento costituzionale italiano; conoscere le caratteristiche e la struttura della Costituzione Repubblicana; conoscere la composizione e le funzioni degli organi Costituzionali
	<i>Competenze</i>	saper individuare le diverse Forme di Governo e di Stato; essere in grado di collocare la Costituzione in una dimensione storica; essere in grado di riconoscere gli aspetti essenziali di ciascun organo costituzionale
	<i>Capacità</i>	essere capace di individuare nei provvedimenti normativi eventuali violazioni dei diritti dei cittadini costituzionalmente garantiti e nei comportamenti delle persone eventuali violazioni dei doveri imposti dalla Costituzione
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	
	<i>Motivazione</i>	

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Lezione frontale e interattiva; soluzione dei problemi; lavori individuali e di gruppo;	
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo, fonti di cognizione, lim, multimedia, documenti, dettatura appunti.	
<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	orale	
<b>N° prove di verifica</b>	2 a trimestre	
<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>		

## **PROGRAMMA SVOLTO**

Nozione di Stato e sovranità.

La Costituzione italiana. Struttura e caratteri.

I principi che hanno ispirato i costituenti.

Le forme di Stato e di Governo.

I caratteri generali della forma di Governo. La separazione dei poteri. La democrazia rappresentativa, la democrazia diretta.

Il sistema parlamentare. Il regime dei partiti

Le elezioni. Il diritto di voto art 51

Le limitazioni al diritto di voto. Le cause di ineleggibilità

I sistemi maggioritari e proporzionali

Il parlamento, il bicameralismo, la legislatura.

La rappresentanza politica. Le immunità parlamentari

L'organizzazione interna delle Camere: i gruppi parlamentari, le commissioni parlamentari. Le deliberazioni parlamentari.

La legislazione ordinaria e abbreviata. La procedura di formazione di una legge.

La legislazione costituzionale. Il referendum abrogativo

I poteri parlamentari di indirizzo e controllo sul Governo

Il Governo: aspetti generali. La formazione del Governo

Il rapporto di fiducia; la crisi di Governo

La struttura e i poteri del Governo

I poteri legislativi: i decreti legge e i decreti delegati.

I poteri regolamentari

Il Presidente della Repubblica: caratteri generali.

Elezioni, durata e supplenza. I poteri di garanzia

I poteri di rappresentanza nazionale.

I D.P.R. e la controfirma dei Ministri.

La funzione giurisdizionale: i giudici

Magistratura ordinaria e speciale. Il C.S.M

I caratteri della giurisdizione. I gradi di giudizio e gli organi giudiziari.

Corte Costituzionale: la giustizia costituzionale in generale, struttura e funzionamento della Corte costituzionale, il giudizio sulla costituzionalità delle leggi, i conflitti costituzionali, il referendum abrogativo.

Autonomia e decentramento: la riforma Delrio, la Repubblica una e indivisibile, l'articolo 5 della Costituzione, progressivo decentramento, la riforma del Titolo V, le nuove competenze legislative dello Stato e delle Regioni, il riparto delle competenze, potestà regolamentare e riparto delle funzioni amministrative.

Comuni e Regioni: struttura e funzioni (cenni)

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: DIRITTO Classe: 5 C A.S. 2015/2016

Docente: Prof. NUZZO SERGIO

Libri di testo adottati: DIRITTO per il quinto anno Zagrebelsky-Oberto-Stalla-Trucco Le Monnier Scuola

Altri sussidi didattici: La Costituzione italiana

**RELAZIONE SINTETICA** La classe V C SIA è formata da 8 alunni che hanno seguito con attenzione e interesse le lezioni di diritto partecipando attivamente alle attività didattiche. La maggior parte ha affrontato lo studio della materia in modo continuo e diligente mostrando senso di responsabilità; alcuni alunni sono apparsi un po' discontinui soprattutto nell'organizzazione dello studio domestico.

L'attività di recupero ha informato tutta l'attività didattica, attraverso lezioni di riepilogo per facilitare una adeguata acquisizione degli argomenti affrontati.

L'argomento il Parlamento è stato sviluppato con il supporto della docente di lingua inglese. La programmazione didattica iniziale è stata nel complesso rispettata nello svolgimento dei suoi contenuti.

Il livello medio raggiunto dalla classe è più che adeguato, due alunni si evidenziano per l'eccellenza dei risultati.

Il comportamento in classe è stato corretto ed educato e, buono è il rapporto instaurato con il docente.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Conoscere il ruolo dello Stato, le istituzioni democratiche, distinguere l'attività politica e istituzionale da quella amministrativa.
	<i>Competenze</i>	Saper leggere, interpretare, redigere testi e documenti, saper esporre i concetti utilizzando il lessico specifico appropriato.
	<i>Capacità</i>	Saper rielaborare criticamente il testo costituzionale.
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	
	<i>Motivazione</i>	

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Lezione frontale: spiegazione degli argomenti con l'ausilio di numerosi esempi chiarificatori; svolgimento durante la lezione di discussioni esemplificative finalizzate all'immediata comprensione degli argomenti trattati; approfondimento di qualche argomento di maggior interesse tramite l'utilizzo di quotidiani pubblicati on line.
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo; testo della Costituzione italiana; articoli di quotidiani pubblicati on line.
<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Verifiche orali e scritte a domanda aperta
<b>N° prove di verifica</b>	Due per trimestre

**Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento**  
Recupero e potenziamento curricolare

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **PROGRAMMA SVOLTO: LA COSTITUZIONE, NASCITA CARATTERI STRUTTURA**

- 1 La nascita della Costituzione
- 2 La struttura della Costituzione

### **PRINCIPI FONDAMENTALI COSTITUZIONALI**

- 1 La democrazia
- 2 I diritti di libertà e i doveri
- 3 Il principio di uguaglianza
- 4 L'internazionalismo

### **I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO**

- 1 I caratteri della forma di Governo
- 2 La separazione dei poteri
- 3 La rappresentanza
- 4 Il sistema parlamentare
- 5 Il regime dei partiti

### **IL PARLAMENTO**

- 1 Il bicameralismo
- 2 Le norme elettorali per il Parlamento
- 3 La legislatura
- 4 La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie
- 5 L'organizzazione interna delle Camere
- 6 La legislazione ordinaria
- 7 La legislazione costituzionale

### **IL GOVERNO**

- 1 Introduzione
- 2 La formazione del Governo
- 3 Il rapporto di fiducia
- 4 La struttura e i poteri del Governo
- 5 I poteri legislativi
- 6 I poteri regolamentari

### **I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE**

- 1 I giudici e la giurisdizione
- 2 Magistrature ordinarie e speciali
- 3 La soggezione dei giudici soltanto alla legge
- 4 L'indipendenza dei giudici
- 5 I caratteri della giurisdizione
- 6 Gli organi giudiziari e i gradi del giudizio

### **IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

- 1 Caratteri generali
- 2 La politicità delle funzioni presidenziali
- 3 Elezione, durata in carica, supplenza
- 4 I poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale
- 5 I poteri di rappresentanza nazionale
- 6 Gli atti, le responsabilità e la controfirma ministeriale

### **LA CORTE COSTITUZIONALE**

- 1 La giustizia costituzionale in generale
- 2 Struttura e funzionamento della Corte costituzionale
- 3 Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi

4 I conflitti costituzionali

5 Il referendum abrogativo

## **AUTONOMIA E DECENTRAMENTO**

1 La Repubblica una e indivisibile: breve storia

2 L'articolo 5 della Costituzione autonomia e decentramento

3 Progressivo decentramento

4 La riforma del titolo V i principi

5 Le nuove competenze dello Stato e delle Regioni

6 Il riparto delle competenze

7 Potestà regolamentare e riparto delle funzioni amministrative

8 Il federalismo fiscale

## **LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PRINCIPI E ORGANIZZAZIONE**

1 La funzione amministrativa

2 I compiti amministrativi dello Stato

3 I principi costituzionali della Pubblica Amministrazione

4 Pubblica Amministrazione e normativa ordinaria

5 L'organizzazione amministrativa

6 Il Governo

7 Le autorità indipendenti

8 Il Consiglio di Stato

9 La Corte dei conti

10 I soggetti del diritto amministrativo

## **GLI ATTI AMMINISTRATIVI**

1 Generalità

2 I provvedimenti

3 Diversi tipi di provvedimenti

## **I CONTRATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

1 I contratti della Pubblica Amministrazione e l'interesse pubblico

2 La normativa sui contratti della Pubblica Amministrazione

3 Il procedimento a evidenza pubblica

## **RAPPORTI TRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E IMPRESE**

1 Introduzione

2 La liberalizzazione e la semplificazione

3 Tendenza alla liberalizzazione dell'attività dei privati

4 Come si concretizza la semplificazione. Alcuni esempi

5 Le Camere di Commercio

6 Le piccole e medie imprese e lo Small Business Act

7 Le ICT

8 Le ICT e le imprese

9 Aspetti giuridici relativi all'uso delle ICT nella Pubblica Amministrazione

10 L'Agenda digitale italiana

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Economia politica Classe: V. sez.C A.F.M. A.S.2015/16

Docente:Andreana Pesapane

Libri di testo adottati: Le basi dell'economia pubblica e del diritto tributario

Autori: Balestrino-De Rosa-Gallo-Pierro ed. Simone

Altri sussidi didattici: lim, fonti di cognizione, documenti

### RELAZIONE SINTETICA

La parte A.F.M. della classe é composta da 11 derivanti tutti dalla IV C, ad eccezione di un alunno ripetente della V E. Gli alunni, che conosco già dallo scorso a.s., hanno fatto registrare, generalmente, un comportamento corretto e maturo e le relazioni improntate al rispetto reciproco . Essi hanno partecipato alle attività didattiche in modo adeguato, solo qualcuno ha evidenziato un atteggiamento, a volte, incurante. Vi é, inoltre un gruppo di alunne particolarmente motivato, che ha raggiunto obiettivi di tutto rispetto, grazie all'impegno assiduo profuso e all'attenzione costante e propositiva alle attività didattiche.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Conoscere l'evoluzione del sistema tributario italiano; conoscere le singole imposte e le entrate dello Stato; conoscere i principi su cui fonda il bilancio dello Stato e la sua struttura
	<i>Competenze</i>	Saper individuare i principi costituzionali su cui fonda il sistema tributario italiano; saper individuare e distinguere gli aspetti giuridici delle singole imposte; essere in grado di rappresentare la molteplicità delle entrate pubbliche; individuare la necessità della spesa pubblica in un politica di programmazione
	<i>Capacità</i>	Essere in grado, attraverso la politica fiscale messa in atto dallo Stato, di individuare le finalità e gli obiettivi che esso intende raggiungere
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	
	<i>Motivazione</i>	

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Lezione frontale e interattiva; soluzione dei problemi; lavori individuali e di gruppo
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo,fonti di cognizione, lim, multimedia, documenti, dettatura appunti
<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Verifica orale
<b>N° prove di verifica</b>	2 a trimestre
<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>	

**PROGRAMMA SVOLTO** Definizione della scienza delle finanze.

Classificazione dei beni e bisogni pubblici  
Obiettivi della finanza pubblica.  
Classificazione delle spese pubbliche.  
Spesa pubblica e sviluppo del reddito  
Gli effetti economici della spesa pubblica  
L'espansione tendenziale della spesa pubblica  
Il controllo di efficienza della spesa pubblica  
Il finanziamento della sicurezza sociale  
Gli effetti economici della sicurezza sociale.  
L'assistenza sociale in Italia. La previdenza in Italia  
La riforma del sistema previdenziale  
L'assistenza sanitaria in Italia  
Le entrate: definizione e classificazione  
Le entrate originarie. Le entrate derivate  
La pressione fiscale, tributaria e finanziaria  
Le entrate pubbliche e le imprese pubbliche  
Le aziende autonome e gli enti pubblici economici  
Le partecipazioni statali  
Le entrate pubbliche. Le imposte  
Classificazione delle imposte  
Le imposte straordinarie e debito pubblico  
Classificazione dei prestiti pubblici  
Il problema del debito pubblico in Italia  
Il bilancio dello Stato: definizione e classificazione  
Le funzioni del bilancio. I principi del bilancio  
Le teorie del bilancio.  
Il moltiplicatore della spesa pubblica  
Il bilancio dello Stato in Italia  
La legge di stabilità. Il bilancio annuale di previsione  
Variazioni di bilancio. Fondi di riserva e fondi speciali  
I residui. Il rendiconto generale dello Stato  
La ripartizione del carico tributario  
La discriminazione qualitativa e quantitativa.  
I principi giuridici delle imposte



## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: ECONOMIA POLITICA Classe: 5 C A.S. 2015/2016

Docente: Prof NUZZO SERGIO

Libri di testo adottati: Le basi dell'Economia pubblica e del Diritto tributario a cura di Balestrino-De Rosa-Gallo-Pierro Simone per la scuola

Altri sussidi didattici: La Costituzione italiana

**RELAZIONE SINTETICA** La classe V C SIA è formata da 8 alunni che hanno seguito con attenzione e interesse le lezioni di economia politica partecipando attivamente alle attività didattiche. La maggior parte ha affrontato lo studio della materia in modo continuo e diligente mostrando senso di responsabilità; alcuni alunni sono apparsi un po' discontinui soprattutto nell'organizzazione dello studio domestico.

L'attività di recupero ha informato tutta l'attività didattica, attraverso lezioni di riepilogo per facilitare una adeguata acquisizione degli argomenti affrontati.

Gli argomenti sono stati sviluppati tramite il supporto dei principali quotidiani nazionali per semplificare la comprensione e l'aggiornamento delle politiche economico-finanziarie poste in essere dallo Stato. La programmazione didattica iniziale è stata nel complesso rispettata nello svolgimento dei suoi contenuti.

Il livello medio raggiunto dalla classe è più che adeguato, due alunni si evidenziano per l'eccellenza dei risultati.

Il comportamento in classe è stato corretto ed educato e, buono è il rapporto instaurato con il docente.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Conoscere principi, regole, teorie di base sui fenomeni economici e sull'organizzazione politica e finanziaria del Paese
	<i>Competenze</i>	Saper riconoscere gli interventi di spesa pubblica e di prelievo fiscale e le caratteristiche e la funzione del bilancio dello Stato; saper effettuare un processo di analisi e di sintesi su situazioni problematiche reali, con particolare riferimento all'attuale realtà socio-economica.
	<i>Capacità</i>	Capacità di stabilire relazioni tra le conoscenze applicando principi e regole e, di operare collegamenti interdisciplinari
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	
	<i>Motivazione</i>	

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Lezione frontale: spiegazione degli argomenti con l'ausilio di numerosi esempi chiarificatori; svolgimento durante la lezione di discussioni esemplificative finalizzate all'immediata comprensione degli argomenti trattati; approfondimento di qualche argomento di maggior interesse tramite l'utilizzo di quotidiani pubblicati on line.
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo; testo della Costituzione italiana; articoli di quotidiani pubblicati on line
<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Verifiche orali e scritte a domanda aperta
<b>N° prove di verifica</b>	Due per trimestre
<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>	
Recupero e potenziamento curricolare	

## **PROGRAMMA SVOLTO : L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA**

- 1 Economia pubblica o scienza delle finanze
- 2 Bisogni pubblici e beni pubblici
- 3 Obiettivi della finanza pubblica
- 4 L' economia pubblica e il diritto tributario
- 5 Collegamenti con le altre scienze

### **TEORIE SUL RUOLO DELLA FINANZA PUBBLICA**

- 1 Introduzione
- 2 Le teorie economiche
- 3 Le politiche politico-sociologiche
- 4 La teoria dell'illusione finanziaria
- 5 La teoria delle scelte pubbliche
- 6 Evoluzione storica della finanza pubblica

### **LE SPESE PUBBLICHE IN GENERALE**

- 1 Nozione di spesa pubblica
- 2 Classificazione delle spese pubbliche
- 3 Spesa pubblica e sviluppo del reddito
- 4 Gli effetti economici della spesa pubblica
- 5 Le cause dell'espansione tendenziale della spesa pubblica
- 6 Il controllo di efficienza della spesa pubblica

### **LE SPESE PUBBLICHE: LA SICUREZZA SOCIALE**

- 1 La sicurezza sociale, l-assistenza sociale e la previdenza sociale
- 2 Il finanziamento della sicurezza sociale
- 3 Gli effetti economici della sicurezza sociale
- 4 L'assistenza sociale in Italia
- 5 La previdenza sociale in Italia
- 6 Il sistema pensionistico
- 7 Gli ammortizzatori sociali
- 8 L'assistenza sanitaria
- 9 L 'assistenza sanitaria in Italia il servizio sanitario nazionale

### **LE ENTRATE PUBBLICHE IN GENERALE**

- 1 Nozione e classificazione
- 2 Entrate originarie
- 3 Entrate derivate

4 Pressione fiscale, tributaria e finanziaria

### **LE ENTRATE PUBBLICHE LE IMPRESE PUBBLICHE**

1 Perché lo Stato diventa imprenditore

2 Le forme di gestione delle imprese pubbliche: le aziende autonome, gli enti pubblici economici, le partecipazioni statali

3 La privatizzazione e la fine dello Stato imprenditore

### **LE ENTRATE PUBBLICHE: LE IMPOSTE**

1 Gli elementi dell' imposta

2 Classificazione delle imposte

3 Imposte dirette e indirette

4 Imposte generali e imposte speciali

5 Imposte personali e imposte reali

6 Imposte proporzionali, regressive e progressive

### **LE ENTRATE PUBBLICHE: IMPOSTA STRAORDINARIA E DEBITO PUBBLICO**

1 Introduzione

2 Imposta straordinaria

3 Debito pubblico

4 Classificazione e forme dei prestiti pubblici

5 La scelta tra il debito pubblico e l' imposta straordinaria

6 Il problema del debito pubblico in Italia

### **PROFILI GENERALI DEL BILANCIO DELLO STATO E POLITICHE DI BILANCIO**

1 Introduzione

2 Il bilancio dello Stato: definizione e classificazioni

3 Le funzioni del bilancio

4 I principi del bilancio

5 Le teorie sul bilancio dello Stato

6 Le politiche di bilancio

7 Il moltiplicatore della spesa pubblica

### **IL BILANCIO DELLO STATO IN ITALIA**

1 Introduzione

2 La Costituzione e il principio del pareggio di bilancio

3 La legge 31 Dicembre 2009 n. 196, il ciclo del bilancio e il principio della programmazione

4 I rapporti con l'UE in tema di finanza pubblica: il Programma di stabilità e il Programma nazionale di riforma

5 Il documento di economia e finanza

6 La manovra di finanza pubblica

7 La legge di stabilità

8 Il bilancio annuale di previsione

9 Il bilancio pluriennale di previsione

10 Variazioni di bilancio

11 Fondi di riserva e fondi speciali

12 I residui

13 Il rendiconto generale dello Stato

### **PRINCIPI ECONOMICI, GIURIDICI E AMMINISTRATIVI DELLE IMPOSTE**

1 La ripartizione del carico tributario

2 La discriminazione qualitativa e quantitativa dei redditi

3 I principi giuridici delle imposte

4 Generalità e uniformità dell' imposta

5 I principi tecnico-amministrativi delle imposte

### **EFFETTI MICROECONOMICI DELLE IMPOSTE**

1 Gli effetti delle imposte in generale

2 L'evasione dell'imposta

3 L'erosione dell'imposta

4 L'elisione e l'elusione dell'imposta

5 La traslazione dell'imposta in generale

9 La traslazione all'indietro

### **EVOLUZIONE DEL SISTEMA TRIBUTARIO E SUOI PRINCIPI**

1 L'evoluzione storica del sistema tributario italiano

2 I principi costituzionali

3 Il principio di legalità: l'art 23 della Costituzione

4 Il principio di capacità contributiva: l'art 53 della Costituzione

5 L'efficacia della legge nello spazio: il principio di territorialità

6 Lo statuto dei diritti del contribuente

### **GLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL TRIBUTO**

1 Generalità

2 Il presupposto

3 Base imponibile e aliquota

4 Isoggetti attivi: l'organizzazione dell'Amministrazione Finanziaria

5 I soggetti passivi

6 L'anagrafe tributaria e il codice fiscale



di lavoro	internet "mypersonaltrainer" e tematici.
Tipologia delle prove di verifica	Test pratici
N° prove di verifica	2 (due)
Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento	
XX	
Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto	
XX	

## PROGRAMMA SVOLTO

### Contenuti pratici:

Deambulazione e andature ginniche: sugli avampiedi, sui talloni, a gambe piegate.

Corsa veloce, es. di rapidità, scatti in salita. Corsa di durata.

Varianti della corsa: skip, calciata, incrociata, all'indietro, balzata.

Salti, saltelli sul posto e con spostamenti nelle varie direzioni, serie di saltelli.

Es. di ed. respiratoria da fermi e in movimento. Ginnastica posturale per l'igiene del rachide.

Es. a coppie dalle varie stazioni.

Es. di rilassamento.

Es. di allungamento (stretching) e di mobilizzazione articolare attiva e passiva.

Es. di pliometria.

Es. dalle varie stazioni e con piccoli e grandi attrezzi per lo sviluppo delle capacità condizionali (velocità, agilità, forza e resistenza).

Step e social dance: coreografie.

Attività aerobiche.

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra (ricezione a 5 con alzatore al centro, a 5 con cambio d'ala, tattica dell'attacco, copertura del muro, tattica del servizio, ecc.).

Interpretazione personale di diversi ruoli (insegnante, arbitro, giocatore, organizzatore).

Basket: fondamentali individuali.

### Contenuti teorici:

Pronto soccorso.

L'allenamento.

Capacità condizionali e coordinative.

Norme generali di igiene ed educazione sanitaria, anche nell'ambito della prevenzione alle dipendenze.

Igiene dell'alimentazione: la dieta mediterranea.

Cenni di storia dello sport e dell'ed. fisica: breve storia delle Olimpiadi.

Norme tecnico-tattiche e regolamenti tecnici relativi alla pallavolo e al basket.

Il presente Documento è stato redatto e sottoscritto dai docenti del Consiglio di classe:

DOCENTE	FIRMA
AUTIERI GIULIANA	
AMICARELLI MARIAGRAZIA	
COSTAGLIOLA LUIGI	
D'ACIERNO GRAZIELLA	
FORNATARO GIOVANNI	
NUZZO SERGIO	
PAPA CARMELA	
PEDONE VITTORIO	
PESAPANE ANDREANA	
QUALIRETO MARISA	
SANGIOVANNI FRANCESCO PAOLO	
VERDEROSA CLAUDIA	

Napoli, 15 maggio 2016